



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA
E INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO**

**CONVENZIONE 10 MARZO 2008
FRA REGIONE LIGURIA, PROVINCIA DI GENOVA, COMUNE DI GENOVA,
AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA, ANAS E SOCIETÀ PER CORNIGLIANO
PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DEI "RACCORDI TERMINALI DELLA VIABILITÀ
POLCEVERA DA PONTE PIERAGOSTINI A LUNGOMARE CANEPA – LOTTO1°**

OGGETTO:

**STRADA URBANA DI SCORRIMENTO DA LUNGOMARE CANEPA
A PIAZZA SAVIO, RACCORDI CON LA VIABILITÀ ANAS IN SPONDA SINISTRA
DEL TORRENTE POLCEVERA E OPERE CIVILI PROPEDEUTICHE
ALLA REALIZZAZIONE DEL TERZO BINARIO
LINEA FERROVIARIA GENOVA – VENTIMIGLIA.
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

TITOLO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

N. DOC.

055/PES/6.05/R016

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
A	18/12/09	7	29	ED	FR		PER COMMENTI
B	13/01/10	7	29	ED/SM	RF		PER COMMENTI
1	19/01/10	7	29	ED/SM	RF	FR	PER EMISSIONE

INDICE

CAPO I: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	4
ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.2 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO	5
ART.3 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART.4 – VARIAZIONI ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO.....	6
CAPO II: DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	7
ART.5 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI.....	7
ART.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	7
ART.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	8
7.1 <i>Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio – Direttore di Cantiere e preposti – Dotazione dell'impresa.....</i>	<i>8</i>
7.2 <i>Poteri della Direzione Lavori.....</i>	<i>9</i>
7.3 <i>Attività previste dall'appalto: Monitoraggio qualità dell'aria</i>	<i>9</i>
7.3.1 <i>Modalità di monitoraggio.....</i>	<i>10</i>
7.4 <i>Attività previste dall'appalto: Monitoraggio fonometrico</i>	<i>11</i>
7.4.1 <i>Siti di monitoraggio.....</i>	<i>11</i>
7.4.2 <i>Metodologia dei rilievi.....</i>	<i>12</i>
7.5 <i>Relazioni intermedie e conclusiva</i>	<i>12</i>
7.6 <i>Disposizioni degli Enti di controllo.....</i>	<i>13</i>
ART.8 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE	13
ART.9 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	13
ART.10 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	13
CAPO III – TERMINI PER L'ESECUZIONE	15
ART.11 – INIZIO DEI LAVORI.....	15
ART.12 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	15
ART.13 – PENALI IN CASO DI RITARDO	15
ART.14 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	15
ART.15 – SOSPENSIONI.....	16
CAPO IV – DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO.....	16
ART.16 – FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE	16
ART.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17
ART.18 – SOSPENSIONE.....	17
ART.19 – CONTESTAZIONI.....	17
ART.20 – RECESSO UNILATERALE	18
ART.21 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA	18
ART.22 – FORO COMPETENTE.....	19
ART.23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	19

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

CAPO V – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	19
ART.24 – NORME DI SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA.....	19
ART.25 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	19
25.1 Piano Operativo di Sicurezza.....	20
25.2 Osservanza ed attuazione dei Piani di Sicurezza	20
25.3 Condotta durante il servizio	20
CAPO VI – DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	21
ART.26 – ANTICIPAZIONE	21
ART.27 – PAGAMENTI	22
ART.28 – RITARDI NEI PAGAMENTO	22
ART.29 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	22
ART.30 – VALUTAZIONE DEI LAVORI	22
ART.31 – DISPOSIZIONI SUL PREZZO.....	23
31.1 Oneri e obblighi compresi e compensati con i prezzi di contratto	23
CAPO VII – NORME FINALI	24
ART.32 – FORZA MAGGIORE.....	24
ART.33 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’ APPALTATORE	24
33.1 Oneri finalizzati direttamente all’ esecuzione dei lavori.....	24
33.2 Oneri finalizzati all’ esercizio del potere di ingerenza della Stazione Appaltante sui lavori	26
33.3 Oneri derivanti da obblighi e responsabilità dell’ Appaltatore	26
33.4 Oneri in capo all’ Appaltatore in materia di antimafia e di sicurezza dei lavoratori in cantiere	27
ART.34 – CUSTODIA DEL CANTIERE	27
ART.35 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	27
ART.36 – LINGUA.....	28
ART.37 – RISERVATEZZA	28
ART.38 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196	29

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

CAPO I: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

La società Sviluppo Genova S.p.A., in forza del mandato conferitole da Società per Cornigliano S.p.A., è il soggetto preposto allo svolgimento di tutte le attività tecnico operative necessarie all'attuazione degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione delle aree dell'ex stabilimento ILVA di Cornigliano previsti dall'Atto Modificativo all'Accordo di Programma dell'8/10/2005.

Fra tali interventi è compresa la realizzazione della c.d. "Strada urbana di scorrimento" (nel seguito semplicemente "Strada"), che prende avvio, a levante, dal tratto terminale di lungomare Canepa e, dopo aver attraversato il torrente Polcevera con un nuovo ponte, percorrerà le aree dell'ex stabilimento Ilva ubicate a mare della linea ferroviaria Genova - Ventimiglia, parallelamente alla stessa, sino a ricongiungersi, a ponente, con piazza Savio, dopo aver sottopassato la linea ferroviaria stessa: una descrizione del tracciato stradale e delle opere previste nell'intervento è riportata in Appendice A.

Il tempo previsto per la realizzazione dell'opera ammonta a mesi 36.

Con riguardo ai dispositivi autorizzativi connessi a tale intervento, nell'ambito della procedura di verifica-screening, condotta ai sensi della Legge Regionale 38/98, si è previsto di condurre – prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera – un monitoraggio di qualità ambientale, finalizzato a verificare l'effettivo impatto dell'intervento sull'ambiente circostante.

In ragione dell'effettiva consistenza delle opere e delle lavorazioni previste dall'intervento e delle loro modalità realizzative, l'analisi dei dettagli operativi connessi all'attuazione di tale monitoraggio ha permesso di individuare nelle matrici **aria** e **rumore** le componenti ambientali maggiormente rappresentative dell'impatto ambientale generato dal cantiere in oggetto.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tre campagne di monitoraggi ambientali – prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera – relativa all'intervento di realizzazione della Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, così come descritto nell'appendice A, con riferimento ai comparti inquinamento atmosferico e acustico.

Le attività dovranno essere eseguite nelle massime condizioni di sicurezza e tutela ambientale e nell'osservanza rigorosa delle specifiche, delle prescrizioni e delle finalità previste nel presente Capitolato Speciale.

Nel prosieguo del presente Capitolato, con il termine "servizio", si intenderà l'effettuazione globale di tutte le prestazioni citate, oggetto del contratto di appalto.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Art.2 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto deve intendersi come appalto pubblico di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo dei lavori a base d'asta	€ 185.885,96
b) oneri per la sicurezza	€ 4.114,04
c) = a) + b) importo a base d'asta	€ 190.000,00

L'importo contrattuale corrisponde all'importo risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui alla lettera a), aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito alla lettera b) e non oggetto dell'offerta ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 131, comma 3, del D.Lgs 163/06 e dell'articolo 100, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 81/08.

L'appalto è conferito "a corpo". L'importo complessivo massimo ammonta ad € 190.000 (Euro centonovantamila/00).

L'importo contrattuale è quello risultante dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Tale importo deve intendersi globale, forfaitario, fisso e invariabile e include tutte le prestazioni professionali e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente documento, per le finalità ivi previste.

Il corrispettivo contrattuale deve intendersi comprensivo di spese tecniche e contributi previdenziali e al netto di I.V.A.

Il corrispettivo copre altresì tutte le spese necessarie, dirette e/o indirette, per ottenere la disponibilità dei luoghi ad ospitare le postazioni di rilevamento, nonché tutti gli oneri necessari al pieno svolgimento delle attività previste dal presente incarico, secondo la perfetta regola dell'arte.

Con firma del contratto l'Appaltatore riconosce espressamente che l'importo contrattuale è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'incarico secondo le specifiche previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art.3 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'attività prevista dal presente contratto, per ognuna delle tre campagne previste, dovrà essere svolta adottando tre stazioni di rilevamento. Tali stazioni, la cui esatta ubicazione dovrà essere preventivamente sottoposta per approvazione alla Stazione Appaltante da parte dell'Appaltatore, dovranno risultare distribuite in modo omogeneo lungo l'asse di intervento, dovendosi quindi ragionevolmente attestare in corrispondenza:

- del palasport (adiacenze zona Fiumara);
- di via San Giovanni d'Acri (zona Rimessa A.M.T);

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

– di Piazza Savio (adiacenze stazione ferroviaria di Cornigliano);
come meglio rappresentato in figura:



In relazione allo sviluppo dell'attività, potrà inoltre essere richiesto di effettuare alcune rilevazioni di raffronto sul territorio urbano circostante [es., piazza Massena (Cornigliano), giardini Melis (Cornigliano), via Walter Fillak (Sampierdarena), via Molteni (Sampierdarena)].

Art.4 – VARIAZIONI ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle attività oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale d'appalto, dagli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del Regolamento Generale e dall'art. 132 del D.Lgs 163/06.

Non sono riconosciute varianti, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Non sono considerati varianti, gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al cinque per cento delle categorie omogenee di lavori dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

Salvo i casi di cui al comma precedente è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

CAPO II: DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art.5 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione degli appalti si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di servizi, forniture e lavori (per quanto applicabili ad appalti di servizi), oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, gas, energia elettrica, telefono, ecc.).

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento, nonché di ogni altra eventuale disposizione contenuta in particolari atti della Stazione Appaltante, in relazione alla particolare natura ed all'oggetto dell'appalto, ancorché qui non espressamente richiamata, e di cui l'Appaltatore dichiara comunque di essere perfettamente a conoscenza.

Art.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, anche qualora non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'art.18.1 comma 1 lettera p) e art.26 comma 3 del D.Lgs 81/08 .
- b) tutti i documenti allegati al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito "Allegati") costituiti da:

Elaborato	Titolo
Allegato A	Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio. Descrizione dell'intervento.

Quanto riportato in contratto è prevalente su ogni altro documento, fatte salve le norme imperative vigenti. Gli altri documenti di contratto sono però essenziali per l'interpretazione delle clausole contrattuali, quando non in contrasto con queste.

In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile, mentre resta espressamente esclusa l'applicabilità dell'articolo 1370.

Art.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del Regolamento Generale, l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori.

7.1 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO – DIRETTORE DI CANTIERE E PREPOSTI – DOTAZIONE DELL'IMPRESA

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2 e 3, deve essere tempestivamente notificata Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

L'Appaltatore è altresì tenuto a nominare:

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

- un Capo Cantiere, con presenza stabile in campo, responsabile delle modalità operative con le quali saranno eseguiti i lavori nonché della tenuta delle aree, dei mezzi e degli apprestamenti provvisori;
- un Responsabile della Sicurezza, con la funzione di aggiornare la documentazione inerente la sicurezza e di verificare la corretta applicazione delle procedure di lavoro.

Dovrà essere sempre impiegata forza lavoro specializzata nelle attività commissionate e a quanto previsto nel Piano di Sicurezza sostitutivo e nel Piano Operativo di Sicurezza.

7.2 POTERI DELLA DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori potrà controllare in qualsiasi momento, nonché contestare o respingere, un'esecuzione, effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro essa ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato. L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, alla Direzione Lavori tutto il supporto e l'assistenza operativa necessari per l'esecuzione degli accertamenti e/o controlli che essa ritenga opportuno effettuare; esso, inoltre, dovrà provvedere a tutte le operazioni di misura, accertamento e controllo, nonché a quanto ad esse accessorio, connesso e/o propedeutico, che la Direzione Lavori richieda di effettuare.

La Direzione Lavori potrà contestare in qualsiasi momento non conformità di quanto eseguito dall'Appaltatore e pretendere che lo stesso effettui tutto quanto necessario per ripristinare la conformità al progetto.

Qualunque approvazione da parte della Direzione Lavori dell'operato dell'Appaltatore non manleva in alcun modo quest'ultimo dalla responsabilità, totale ed esclusiva, di quanto eseguito.

7.3 ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO: MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA

Impregiudicata ogni responsabilità dell'Appaltatore e richiamata ogni doverosa cautela e rigorosa procedura di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e la buona tecnica esecutiva, le attività previste nell'Appalto relativamente al monitoraggio dell'aria sono costituite da quanto elencato nel presente paragrafo e nei sottoparagrafi seguenti..

Il programma di monitoraggio prevede:

1. **monitoraggio ante opera:** dovrà essere eseguito un primo monitoraggio in ognuna delle tre postazioni di misura; tale monitoraggio avrà una durata di circa 4 mesi e dovrà essere volto a definire la situazione ambientale della zona prima della costruzione della strada;
2. **monitoraggio in corso d'opera:** dovrà essere eseguito un monitoraggio in ognuna delle tre postazioni, durante tutta la durata dei lavori: la frequenza e la durata dei rilevamenti sarà concordata con la Stazione Appaltante alla luce dei primi riscontri ottenuti; si provvederà inoltre, se necessario, a monitorare zone circostanti che

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova - Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

potrebbero risentire del cantiere (v. paragrafo precedente); la durata sarà comunque indicativamente non inferiore a 4 mesi complessivi, anche in diverse separate fasi.

3. **monitoraggio post opera:** dovrà essere eseguito un monitoraggio in ognuna delle tre postazioni di misura, della durata di circa 4 mesi, onde definire la situazione ambientale a seguito dell'avvenuta realizzazione della strada e della successiva messa

7.3.1 Modalità di monitoraggio

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, di seguito sono indicati i parametri che dovranno essere monitorati durante le campagne di monitoraggio incluse nella presente attività:

- a) **Ossidi di Azoto (NO, NO₂):** il principio analitico per la determinazione degli Ossidi di azoto si basa sulla misura della chemiluminescenza della molecola di NO₂; durante la campagna, dovranno essere utilizzati analizzatori in continuo;
- b) **Monossido di carbonio (CO):** il principio analitico per la determinazione del monossido di carbonio si basa sulla misura dell'assorbimento da parte della molecola di CO della radiazione IR nella banda compresa fra 450 e 490 nm; dovranno essere utilizzati analizzatori in continuo, la cui messa a punto si effettua in automatico.
- c) **Biossido di zolfo (SO₂):** il principio analitico per la determinazione del biossido di zolfo si basa sulla misura della fluorescenza della molecola di SO₂ causata dall'eccitazione prodotta dalla radiazione UV; dovranno essere utilizzati analizzatori in continuo, la cui messa a punto si effettua in automatico.
- d) **Particolato Atmosferico (PM10):** per particolato atmosferico come PM10 si intende il materiale particellare il cui diametro aerodinamico è inferiore o uguale ad un valore nominale di 10 µm, corrispondente alla dimensione di una particella che può essere inalata e raggiungere gli alveoli polmonari; la normativa nazionale vigente stabilisce che questo parametro sia determinato per via gravimetrica (misura della concentrazione in massa del particolato atmosferico PM10 raccolto in un periodo di 24 ore) ed utilizzando una metodica non distruttiva, in modo tale da poter utilizzare il campione per successive determinazioni fisiche e chimiche (Idrocarburi Policiclici Aromatici e metalli);
- e) **Benzene (C₆H₆):** la misura di Benzene, Toluene, Etilbenzene, orto-Xilene, meta-Xilene e para-Xilene viene effettuata mediante analisi gascromatografica, utilizzando un gascromatografo dedicato esclusivamente all'analisi di questi Idrocarburi Aromatici; lo strumento utilizza per la separazione una colonna di tipo capillare e per la rivelazione un detector a ionizzazione di fiamma (FID); inoltre durante il periodo del monitoraggio, dovranno essere svolte indagini più approfondite sui composti organici volatili (VOC), eseguendo campagne di misura con campionatori passivi di tipo "Radiello";
- f) **Metalli:** il particolato, raccolto su filtri in teflon (vedi punto d), verrà sottoposto, dopo l'analisi gravimetrica, ad una successiva analisi attraverso fluorescenza X indotta, che

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

è in grado di fornire indicazioni specifiche (utili per l'identificazione delle sorgenti) sui metalli componenti il particolato;

- g) **IPA**: la determinazione degli IPA dovrà essere effettuata tramite HPLC, utilizzando un rivelatore di tipo fluorimetrico, oppure con un rivelatore UV. In alternativa potrà essere effettuata analisi gascromatografica, utilizzando per la rivelazione un detector a ionizzazione di fiamma (FID).

Per tutte le misurazioni in continuo dovranno essere forniti, oltre ai risultati di tutte le misurazioni puntuali, anche i valori medi orari e medi giornalieri.

7.4 ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO: MONITORAGGIO FONOMETRICO

Impregiudicata ogni responsabilità dell'Appaltatore e richiamata ogni doverosa cautela e rigorosa procedura di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto e la buona tecnica esecutiva, le attività previste nell'Appalto relativamente al monitoraggio fonometrico sono costituite da quanto elencato nel presente paragrafo e nei sottoparagrafi seguenti.

Il programma di monitoraggio prevede:

1. un rilievo **ante opera** per definire lo stato di "zero";
2. monitoraggi **in corso d'opera** per tutta la durata dei lavori (per la rumorosità sia di cantiere sia da traffico diretto e indotto), con cadenza trimestrale;
3. una verifica fonometrica **post opera**, che comprenda anche la verifica dell'efficacia delle opere di mitigazione acustica previste a livello progettuale.

I monitoraggi fonometrici si articoleranno secondo lo schema operativo nel seguito descritto.

7.4.1 Siti di monitoraggio

Sono previsti i seguenti siti di monitoraggio:

- a) zona Piazza Savio: due postazioni, in corrispondenza dello slargo di fronte alla stazione e di via Cornigliano;
- b) via Cornigliano: una postazione in un tratto approssimativamente intermedio;
- c) zona via S. Giovanni d'Acqui: una postazione di misura in corrispondenza della rimessa A.M.T.;
- d) zona Fiumara: una postazione a bordo strada su lungomare Canepa e due postazioni di monitoraggio su altrettanti piani della scala metallica del parcheggio del centro commerciale Fiumara (previo assenso dei responsabili della struttura).

La postazione b) risulta necessaria per verificare l'effetto della nuova viabilità, in termini acustici, sulla viabilità esistente; con la stessa finalità, in sede di rilievi post opera dovrà inoltre essere effettuato un rilievo anche in via Molteni.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

7.4.2 Metodologia dei rilievi

Relativamente alla metodologia da adottare per i monitoraggi fonometrici si precisa quanto segue:

- la tipologia di strumentazione fonometrica adottata (comunque di tipo omologato e certificato) dovrà essere comunicata preventivamente alla Stazione Appaltante;
- tipologia delle misure: saranno privilegiate misure di tipo "spot" su tempo breve (\leq 1h) effettuate negli orari più opportuni, onde caratterizzare il fenomeno acustico in esame; indicativamente, dovranno essere effettuate, per ogni campagna ed in ogni postazione, misure in periodo diurno, nell'orario dalle 7 alle 19, in tre diversi giorni della settimana, e misure in periodo notturno (dopo le ore 22) in almeno un giorno della settimana; in fase a regime (post opera), per la sola postazione presso la rimessa A.M.T., sarà effettuato anche un monitoraggio plurigiornaliero (con durata massima pari a circa 15 giorni);
- grandezze monitorate: le misure riguarderanno l'acquisizione delle ordinarie grandezze fonometriche (L_{eq} , L_n) e approfondimenti tramite analisi in frequenza con rilievi di spettrometri e spettro a campione.

7.5 RELAZIONI INTERMEDIE E CONCLUSIVA

Al termine di ogni fase, come meglio identificate nel seguito, l'Appaltatore dovrà redigere, nel termine di giorni 30, una relazione inerente le misure ottenute dalle campagne di monitoraggio (sia per il comparto atmosfera sia per il comparto rumore) tenendo conto della normativa vigente.

Entro 30 giorni dal termine delle attività dovrà inoltre essere redatta una relazione conclusiva.

Le relazioni di fine fase e quella conclusiva, sono finalizzate alla rilevazione dei seguenti obiettivi:

- controllare gli effetti in relazione alle attività di cantiere;
- rilevare le non conformità;
- definire le basi per la definizione di azioni correttive;
- verificare l'idoneità di quanto previsto durante la progettazione.

Le relazioni relative ai monitoraggi di qualità dell'aria dovranno essere firmate da tecnico laureato iscritto all'Ordine dei Chimici, mentre le relazioni relative ai monitoraggi fonometrici dovranno essere firmate da tecnico competente in acustica.

L'Appaltatore sarà tenuto ad apportare ai documenti prodotti le correzioni, le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dalla Stazione Appaltante, secondo le finalità previste dalle attività di monitoraggio qui descritte.

Nello svolgimento dell'incarico l'affidatario sarà tenuto a mantenere gli opportuni contatti con la committenza, garantendo la massima disponibilità anche per lo svolgimento di incontri

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova - Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

o riunioni tecniche, da effettuarsi sia presso gli uffici di Sviluppo Genova, sia in campo, anche alla presenza di Enti di controllo e, in generale, soggetti terzi.

Tutto quanto previsto nel presente articolo deve intendersi compreso nel prezzo a corpo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente incarico, senza possibilità alcuna di addebito di maggior compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese.

7.6 DISPOSIZIONI DEGLI ENTI DI CONTROLLO

L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, tutta l'assistenza a A.R.P.A.L., Provincia, Comune, A.S.L. e ogni altro Ente pubblico preposto, nell'esercizio di tutte le attività di controllo sulle attività oggetto dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a rendere disponibile a tali Enti tutta la documentazione da essi richiesta ai fini di tali controlli, anche in deroga a diritti o privilegi che essa possa vantare a riguardo.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente alla Direzione Lavori tutte le attività di controllo di cui al precedente capoverso. In generale, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tali attività di controllo al loro immediato verificarsi, al fine di permettere la partecipazione della Direzione Lavori alle stesse, attenendosi, in tal caso, alle disposizioni che la Direzione Lavori impartirà a riguardo; qualora la Direzione Lavori non possa essere immediatamente informata o non possa intervenire, l'Appaltatore opererà con la massima diligenza secondo quanto richiesto dagli Enti di controllo, rendendo edotta la Direzione Lavori nel più breve termine.

In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le disposizioni emanate da Enti di controllo, in connessione a qualsiasi norma volta alla tutela dell'ambiente, della salute pubblica, della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di ogni altro interesse pubblico, anche senza necessità di specifici ordini della Direzione Lavori. Qualora la Direzione Lavori impartisca ordini a riguardo, l'Appaltatore si adeguerà alle disposizioni degli Enti di controllo secondo le modalità fissate in tali ordini.

Art.8 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA E COPERTURE ASICURATIVE

All'aggiudicatario è richiesta una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 113 D.Lgs 163/06 a copertura dei maggiori oneri a carico della Stazione Appaltante per mancato o inesatto adempimento del contratto; dovrà altresì essere munito di polizza assicurativa che preceda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.

Art.9 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte delle attività deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art 118 del D.Lgs 163/06.

Art.10 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L'eventuale mancata autorizzazione del subappalto non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, salve le responsabilità per il subappalto abusivo.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 118 comma 6 e all'art. 131 del D.Lgs 163/06.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola, in conformità al contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente Capitolato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione Appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Direttore dei lavori o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Inoltre, la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva dopo l'approvazione del collaudo finale provvisorio.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accantonamento da parte dell'Ispettorato del lavoro.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

CAPO III – TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art.11 – INIZIO DEI LAVORI

Sviluppo Genova si riserva la facoltà di richiedere l'inizio immediato delle attività, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione dell'incarico, nelle more della stipula del contratto. In tale circostanza l'Appaltatore è tenuto ad adempiere alla richiesta.

Art.12 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

In relazione alle previsioni della durata del cantiere (36 mesi) e delle fasi ante e post opera, il programma di monitoraggio verrà eseguito in un periodo temporale pari a circa 4 anni come meglio di seguito indicato:

- **fase ante opera:** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;
- **fase in corso d'opera:** orientativamente, nel corso dell'anno 2010;
- **fase post opera:** a partire dalla fine dei lavori, orientativamente dall'inizio dell'anno 2013.

Art.13 – PENALI IN CASO DI RITARDO

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica prevista, si applicherà una penale pari all'0.1% (un per mille) dell'importo complessivo del contratto al netto dell'IVA. L'importo della penale sarà detratto dagli importi maturati a credito dell'Appaltatore in via immediatamente successiva. La maturazione complessiva di importi a titolo di penale anche in periodi diversi, per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto dell'IVA comporta la risoluzione del contratto con le modalità precedentemente descritte.

In ogni caso le penali decorrono dall'inizio dell'inadempimento.

Con specifico riferimento al disposto dell'art 1382 c.c., resta inteso che l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ha l'effetto di limitare il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni o ulteriori oneri incorsi alla Stazione Appaltante a causa di ritardi o di ogni altro inadempimento dell'Appaltatore; è espressamente convenuta la risarcibilità del danno ulteriore.

Art.14 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della sua mancata regolare o continuativa conduzione:

- a) il ritardo nell'installazione degli apprestamenti di cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento,

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

- per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Stazione Appaltante o dagli organi di vigilanza in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per lo svolgimento delle attività previste a contratto;
 - d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - e) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art.15 – SOSPENSIONI

Data la natura del servizio, l'appalto non può in alcun modo prevedere sospensioni.

Le operazioni previste dal servizio dovranno essere svolte a prescindere dalle condizioni meteorologiche in atto.

CAPO IV – DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO

Art.16 – FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione Lavori dovranno essere sempre eseguiti dall'Appaltatore con la massima cura e prontezza. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio, con addebito dell'eventuale maggior costo. In ogni caso, qualora l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti a contratto e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio, con il quale tali lavori sono stati disposti, o, comunque di eseguire i lavori che ritiene diano diritto a compenso addizionale, dovrà immediatamente comunicare le proprie eccezioni e/o riserve per iscritto alla Direzione Lavori, con copia alla Stazione Appaltante. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre la Stazione Appaltante ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che, in assenza della preventiva comunicazione di cui al presente comma, le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia. L'obbligo della preventiva comunicazione a Direttore Lavori e Stazione Appaltante si applica a qualsiasi evenienza per la quale l'Appaltatore ritenga di avere diritto a compenso addizionale, anche indipendentemente da disposizioni del Direttore Lavori.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto. Per quanto non regolamentato nel presente Capitolato, si applica l'articolo 165 del D.P.R. 554/99 e gli artt. 31 e 32 del D.M. 145/2000.

In ogni caso, resta esclusa l'applicabilità degli articoli 1467 e 1664 c.c.

Art.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., previa comunicazione a mezzo raccomandata:

- a) un ritardo superiore a 30 giorni nel rispetto di un singolo termine di scadenza di cui all'art.12 e comunque complessivamente superiore a 60 giorni;
- b) un cumulo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- c) la cessione del contratto o il subappalto non autorizzato.

Costituisce altresì motivo di risoluzione la non ottemperanza alla diffida ad adempiere che la Stazione Appaltante abbia formulato per iscritto, ai sensi dell'articolo 1454 del c.c., per altre inottemperanze contrattuali.

In caso di risoluzione contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Art.18 – SOSPENSIONE

La Stazione Appaltante potrà sospendere, per giustificati motivi, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, per un periodo massimo complessivo non eccedente i sei mesi, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Appaltatore. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i due mesi, l'Appaltatore potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione.

Art.19 – CONTESTAZIONI

In espressa deroga dell'articolo 2226 c.c., il termine di decadenza, ai fini della contestazione,

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

da parte di Sviluppo Genova, di difformità o vizi nelle attività dell'Appaltatore, è di un anno dalla consegna degli elaborati o dall'accertamento dei vizi stessi, se occulti.

Per le finalità di cui all'articolo 2236 c.c., è dato esplicitamente atto che le attività di cui al presente Capitolato non implicano soluzioni tecniche di particolare difficoltà.

L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi diritto o facoltà di cui agli articoli 1467, 1660, 1661, 1664, e 2234 del codice civile, fatto salvo per quanto espressamente previsto nel presente documento.

Art.20 – RECESSO UNILATERALE

Qualora la Stazione Appaltante per suo insindacabile motivo, ritenesse di non dare seguito allo sviluppo, in tutto o in parte, delle attività contrattuali, essa avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico mediante comunicazione scritta, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Appaltatore, liquidandone il compenso con riferimento all'attività realizzata fino al momento della comunicazione di recesso di cui sopra, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Art.21 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- 1) giusta causa;
- 2) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- sia stato avviato contro l'Appaltatore un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo;
- l'Appaltatore perda i requisiti richiesti per partecipare alla gara;
- sia accertata a carico dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del Direttore Tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la perdita dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di incarico professionale.

Dalla data del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del c.c.

Art.22 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente incarico si considera competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art.23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, la Stazione Appaltante acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore di lavori e, ove nominato, del collaudatore e, sentito l'Appaltatore, formula entro 60 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve proposta motivata di accordo bonario. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita all'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

CAPO V – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art.24 – NORME DI SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA

Le attività appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore dovrà predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art.25 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

lavorazioni previste nel cantiere.

25.1 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 131, comma 2, punti b) e c) D.Lgs 163/06. Il Piano Operativo di Sicurezza deve avere i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV al D. Lgs. 81/08; il Piano Operativo di Sicurezza contiene la valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 del D. Lgs. 81/08 e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/08 e contiene inoltre le notizie di cui agli articoli 17, comma 1, lettera b) e 18, comma 1 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle attività rispetto alle previsioni.

25.2 OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 94, 95, 96 e 97 e all'allegato XIII dello stesso decreto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il Piano di Sicurezza sostitutivo ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

25.3 CONDOTTA DURANTE IL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:

- fumare, accendere fiamme libere, compiere azioni che possano provocare scintille, portare materiali o attrezzi all'incandescenza;
- far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Impresa, privi del permesso della Stazione Appaltante;
- accedere e circolare in aree non di propria pertinenza, in particolare quelle consegnate ad altri Appaltatori, senza il preventivo assenso della Stazione

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

- Appaltante;
- circolare in Cantiere e operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
 - introdurre nelle aree materiali, oggetti, rifiuti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
 - abbandonare attrezzature e strumenti portatili nelle aree;
 - manomettere le attrezzature condominiali;
 - intralciare in qualunque modo servizi o lavori di altri soggetti operanti nel Cantiere;
 - circolare all'interno del cantiere con auto o mezzi personali, e più in generale introdurre all'interno del cantiere mezzi di trasporto non facenti parte della dotazione dell'Impresa, oppure mezzi dell'Impresa non specificamente autorizzati;
 - consumare pasti o bevande fuori dai locali adibiti a tali scopi;
 - alimentare cani, gatti o altri animali eventualmente presenti in Cantiere;
 - tenere un comportamento indisciplinato;

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà l'obbligo di:

- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, gli obblighi, i divieti, le modalità comportamentali, le procedure previste a Capitolato relativamente alle procedure di accesso al cantiere e alla circolazione al suo interno;
- indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;
- esporre sempre il cartellino di identificazione personale;
- attenersi scrupolosamente alle pratiche operative di cui al presente capitolato, ai suoi allegati e alle istruzioni che il personale della Stazione Appaltante provvederà a trasmettere.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento immediato e permanente dal Cantiere del lavoratore dell'Impresa appaltatrice che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Articolo, con conseguente obbligo, da parte dell'Appaltatore, a proprie cure e spese, di provvedere al tempestivo reintegro del personale a disposizione per l'effettuazione del servizio.

CAPO VI – DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art.26 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Art.27 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 30% alla consegna alla Stazione Appaltante delle relazioni intermedie della fase ante opera;
- il 40% alla consegna alla Stazione Appaltante delle relazioni intermedie della fase in corso d'opera;
- il restante 30% alla consegna alla Stazione Appaltante della relazione conclusiva, come stabilito all'art.12.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle attività sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla data di chiusura della campagna di monitoraggio ante, posto o in corso d'opera, il Direttore di Lavori della Strada Urbana a Scorrimento redigerà la relativa contabilità e la Stazione Appaltante emetterà, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento, il quale dovrà recare la dicitura "*Attività relativa al monitoraggio ...*", con l'indicazione della relativa fase e della data.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del predetto certificato mediante bonifico bancario entro a 60 giorni data fattura fine mese.

L'Appaltatore dovrà inviare entro 20 giorni dal pagamento alla Stazione Appaltante copia della fattura quietanzata.

Art.28 – RITARDI NEI PAGAMENTO

Il ritardo nei pagamenti non dà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori. In ogni caso è espressamente convenuto che l'Appaltatore rinuncia all'eccezione di inadempimento di cui all'art. 1460 del c.c.

Art.29 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 117 D.Lgs 163/06, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento.

Art.30 – VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno compensati a corpo.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Art.31 – DISPOSIZIONI SUL PREZZO

Ai sensi dell'articolo 133 comma 2 del D.Lgs 163/06 è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Il compenso a corpo, diminuito del ribasso offerto, si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è fisso ed invariabile.

31.1 ONERI E OBBLIGHI COMPRESI E COMPENSATI CON I PREZZI DI CONTRATTO

I lavori saranno compensati esclusivamente con i prezzi di contratto, che devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere realizzate a regola d'arte le opere e le lavorazioni in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete e rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono destinate, e piena rispondenza con la normativa vigente.

Nei prezzi netti contrattuali si intendono quindi sempre compresi e compensati:

- a) ogni spesa principale ed accessoria;
- b) ogni fornitura e ogni consumo;
- c) l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune;
- d) ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa;
- e) ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato sia negli altri atti dell'appalto, compreso l'elenco prezzi;
- f) tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato;
- g) ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore.

Salvo particolari disposizioni delle singole voci di elenco, i prezzi dell'elenco stesso che fanno parte del contratto si intendono applicabili ad opere eseguite secondo quanto prescritto e precisato negli atti dell'appalto, siano esse di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità esse si trovino rispetto al piano del terreno, oppure in luoghi comunque disagiati, in luoghi oscuri, richiedenti l'uso di illuminazione artificiale, od in presenza d'acqua con l'onere dell'esaurimento.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

CAPO VII – NORME FINALI

Art.32 – FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con le procedure stabilite dall'articolo 24 del Capitolato Generale e dall'articolo 25 del Regolamento 25-5-1895 N. 350, avvertendo che la denuncia dei danni subiti deve sempre essere fatta per iscritto alla Stazione Appaltante nel termine di 5 (cinque) giorni per le constatazioni ed i rilevamenti rituali.

Si precisa che, in caso di danni di forza maggiore, potranno spettare all'Appaltatore compensi esclusivamente per il rifacimento di opere già contabilizzate e danneggiate dall'evento di forza maggiore, restando esplicitamente escluso, ogni diverso compenso od indennizzo, a qualsiasi titolo. Sono espressamente esclusi compensi od indennizzi per il rifacimento di opere non ancora contabilizzate, per perdite o danneggiamenti di materiali a piè d'opera, per ripristini o risistemazioni del cantiere, per danni ad opere provvisori; sono altresì esclusi compensi o indennizzi per la risistemazione del piano di campagna e delle aree di scavo nelle modalità previste dal presente Capitolato Speciale; tale elenco di esclusioni non deve intendersi come esaustivo.

L'Impresa provvederà a sue spese, appena ricevuto l'ordine delle Direzione Lavori, ad eliminare qualunque ostacolo, ancorché originato da forza maggiore, che costituisca impedimento al prosieguo dei lavori.

Art.33 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'importo di contratto è comprensivo di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione dei lavori nonché delle opere provvisori, dei ponteggi, degli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti, dei lavori e delle provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato nel presente Capitolato e negli altri elaborati di contratto.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di adeguarsi alla normativa che sopravvenga nel corso dell'esecuzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto, sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi e remunerati con il prezzo a corpo dell'appalto, gli oneri e obblighi di seguito riportati e gli oneri e gli obblighi descritti in altri articoli del Capitolato Speciale d'Appalto e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte dei lavori:

33.1 ONERI FINALIZZATI DIRETTAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Rientrano in tali oneri e obblighi:

1. le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
2. il compenso per il proprio rappresentante ed il Direttore Tecnico di cantiere;
3. il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro organizzazione e coordinamento;

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

4. le spese per la sorveglianza e per la guardiania del cantiere;
5. le spese per ottemperare a tutte le prescrizioni emesse dagli enti preposti in sede di conduzione dei lavori;
6. le spese per i percorsi di servizio, ponteggi, passerelle e scalette, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, ponteggi, piani di lavoro, ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici, incluso riscaldamento, illuminazione, energia ecc., gli estintori e/o idranti ed i quadretti elettrici, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari alle lavorazioni;
7. le spese per le reti di distribuzione interna f.m. e di illuminazione elettrica e quanto necessario ad allacciare le stesse con i gruppi generatori e con le reti esterne al cantiere e le spese di allacciamento per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, i relativi contratti e canoni e le spese di consumo per tutta la durata del cantiere;
8. le spese di allontanamento acque superficiali o di infiltrazione che possano arrecare danni;
9. le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti che sono stati eseguiti per l'uso del cantiere ma che non sono previste in progetto;
10. le spese per la pulizia quotidiana e finale del cantiere ed il mantenimento dell'agibilità dello stesso nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; lo sgombero del cantiere entro la data di ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo (se previste), da sgomberare subito dopo il collaudo stesso; nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, il Direttore dei Lavori inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi e, in difetto, dopo otto giorni da tale invito, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente, restando inteso che tutti gli oneri e le spese relative saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore e la Stazione Appaltante potrà trattenere gli importi da quanto dovuto all'Appaltatore stesso; il Direttore dei Lavori potrà richiedere all'Appaltatore, anche prima della fine dei lavori, sgomberi parziali o rimozioni di impianti e di installazione che non siano necessari al proseguimento dei lavori stessi;
11. l'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore – e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore – i danni che potranno derivare da inadempienze al presente onere;
12. l'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (direttamente o per tramite del Direttore dei Lavori) di ogni atto o provvedimento delle Autorità Giudiziarie e/o Amministrative pervenuti all'Appaltatore, comunque suscettibili di incidere nella sfera giuridica o nella responsabilità della Stazione Appaltante;

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

33.2 ONERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI INGERENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE SUI LAVORI

Rientrano in tali oneri ed obblighi:

1. le spese di cui al combinato disposto degli artt. 193 del Regolamento e 37 del Capitolato Generale;
2. la spesa per la custodia dei materiali necessari ai lavori, ritenendosi esonerata la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;
3. gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature;
4. la spesa per la protezione delle opere e dei materiali a prevenzione di danni di qualsiasi natura, nonché rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino;

33.3 ONERI DERIVANTI DA OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Rientrano nei seguenti oneri e obblighi:

1. le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte della Stazione Appaltante, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
2. le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, fino alla presa in consegna dell'opera o dell'area, anche ai sensi dell'art. 112 del Regolamento e 8 del Capitolato Generale;
3. le spese di passaggio e per occupazioni temporanee sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere, le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere e/o delle aree fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante;
4. spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
5. l'esecuzione di tutte le opere e di tutti gli apprestamenti di sicurezza, per la redazione del Piano Operativo dell'Impresa Appaltatrice ed il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui di cui al D. Lgs. 81/2008 e al D.P.R. 1124/1965 e loro successive modifiche ed integrazioni;
6. le spese e la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui svolgono i lavori;
responsabilità per le imprese subappaltatrici con il relativo onere di coordinamento;

33.4 ONERI IN CAPO ALL'APPALTATORE IN MATERIA DI ANTIMAFIA E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI IN CANTIERE

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività di ogni eventuale subappaltatore e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, se nominato:

- a) l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- b) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- c) la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali.

Non sarà dato inizio ad alcuna fase lavorativa in assenza della documentazione richiesta, del rispettivo piano operativo di sicurezza e dell'accettazione da parte del Coordinatore (se nominato) delle relative procedure.

Non sarà accettato in cantiere personale di imprese o lavoratori autonomi privi della necessaria autorizzazione.

Non sarà accettata in cantiere la presenza di macchine e/o attrezzature non a norma o prive della necessaria documentazione.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel suo cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutto quanto necessario per il completamento delle attività appaltate, in conformità ai documenti di contratto ed alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed a perfetta regola d'arte, nonché ad eseguire, sempre a propria cura e spese, ogni attività conseguente, connessa, obbligatoria, propedeutica, necessaria, opportuna o utile, direttamente o indirettamente, per il completamento dei servizi appaltati, in conformità ai documenti di contratto ed alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed a perfetta regola d'arte.

Art.34 – CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna di quanto oggetto dei lavori da parte della Stazione Appaltante.

Art.35 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

1. le spese contrattuali;
2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche eventualmente

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

occorrenti per l'esecuzione del servizio;

3. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dall'inizio alla data di ultimazione dello stesso.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai punti 1 e 2, le maggiori somme saranno comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Art.36 – LINGUA

Tutta la documentazione inerente i lavori prodotta dall'Appaltatore dovrà essere in lingua italiana, così come ogni comunicazione dell'Appaltatore e/o documento scritto di qualsiasi tipo. Qualsiasi documento dell'Appaltatore, anche di carattere operativo o informale, che non sia interamente in lingua italiana sarà considerato come non prodotto, ad ogni fine contrattuale. I rappresentanti dell'Appaltatore dovranno parlare correntemente italiano.

Art.37 – RISERVATEZZA

Tutta la documentazione di contratto di cui all'Articolo 6, nonché tutte le informazioni inerenti i lavori, lo stato dell'area, le modalità esecutive e quanto altro inerente l'area oggetto di intervento sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, per un periodo di 10 anni dalla fine dei lavori. Egli non potrà, inoltre, farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione dei lavori appaltati.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti e collaboratori. L'Appaltatore è, comunque, responsabile della divulgazione delle informazioni relative all'area e/o all'appalto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza dell'appalto stesso.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti affinché la documentazione relativa all'appalto e tutte le informazioni connesse non siano divulgate, anche tra i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori loro dipendenti e collaboratori, se non per quanto strettamente necessario alla gestione dell'appalto e nella misura minima a ciò necessaria.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.

Art.38 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati personali ed identificativi relativi a imprese (e loro dipendenti o collaboratori), professionisti e collaboratori, partecipanti a procedure formali o informali di scelta del contraente, sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar seguito alla formalizzazione del rapporto contrattuale.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto direttamente dal personale di Sviluppo Genova S.p.A.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

I dati possono essere comunicati ad Enti Pubblici o a Pubbliche Amministrazioni che per legge ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati ad Istituti Previdenziali, Assistenziali e Assicurativi, nonché a Forze di Polizia e dello Stato, limitatamente agli scopi istituzionali e al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati richiesti.

L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per i Titolari, per i Responsabili e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e quindi l'impossibilità per gli interessati di partecipare a procedure di affidamento di contratti di lavoro, servizi o forniture ovvero di stipulare i relativi contratti.

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in merito al diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia.

Attività di monitoraggio ambientale.



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA
E INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO**

**CONVENZIONE 10 MARZO 2008
FRA REGIONE LIGURIA, PROVINCIA DI GENOVA, COMUNE DI GENOVA,
AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA, ANAS E SOCIETÀ PER CORNIGLIANO
PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DEI "RACCORDI TERMINALI DELLA VIABILITÀ
POLCEVERA DA PONTE PIERAGOSTINI A LUNGOMARE CANEPA – LOTTO1°**

OGGETTO:

**STRADA URBANA DI SCORRIMENTO DA LUNGOMARE CANEPA
A PIAZZA SAVIO, RACCORDI CON LA VIABILITÀ ANAS IN SPONDA SINISTRA
DEL TORRENTE POLCEVERA E OPERE CIVILI PROPEDEUTICHE
ALLA REALIZZAZIONE DEL TERZO BINARIO
LINEA FERROVIARIA GENOVA – VENTIMIGLIA**

TITOLO:

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
STRADA URBANA DI SCORRIMENTO DA LUNGOMARE CANEPA A PIAZZA
SAVIO - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

N. DOC.:

ALLEGATO A al doc N. 055/PES/6.05/R016

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	18/01/10			ED	RF	FR	PER EMISSIONE

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio descrizione dell'intervento

L'opera in esame è un'infrastruttura stradale (classificabile come "strada urbana di scorrimento" cat. D ai sensi del D.M. 05/11/2001), costituita da un asse principale (a tre corsie per senso di marcia) che prende avvio, a levante, da lungomare Canepa, oltrepassa il torrente Polcevera e, percorrendo le aree rinvenute alla disponibilità pubblica un tempo occupate dallo stabilimento siderurgico Ilva, si ricongiunge a ponente a via Cornigliano, in prossimità di piazza Savio, sottopassando a tal fine il rilevato della linea ferroviaria Genova – Ventimiglia. La connessione dell'infrastruttura in progetto alla viabilità esistente è garantita da tre rotatorie a raso (ubicate rispettivamente: in sponda sinistra del torrente Polcevera all'altezza del quartiere Fiumara, in sponda destra all'altezza di via S. Giovanni d'Acri e infine in piazza Savio), collegate all'asse principale mediante dieci rampe di svincolo.

In funzione dell'orografia del sito e dei vincoli fisici e funzionali esistenti da preservare, il percorso in oggetto si svilupperà in tratti a raso, in rilevato, su viadotti e su ponte. Le opere d'arte principali connesse all'infrastruttura stradale risultano essere:

- ponte sul torrente Polcevera;
- viadotti di approccio al ponte, lato levante e lato ponente;
- rampe di svincolo lato levante e lato ponente;
- sottopassi ferroviari di piazza Savio e galleria artificiale;
- collegamento con la viabilità in destra Polcevera;
- galleria artificiale in sinistra Polcevera (c.d. galleria Canepa), di collegamento alla futura viabilità di sponda;
- rampa di accesso all'area del Palasport.

Unitamente all'infrastruttura stradale in senso stretto, completa dei relativi impianti elettrici e di smaltimento delle acque di piattaforma, nonché delle necessarie opere di mitigazione acustica, sono comprese nell'intervento anche le seguenti attività:

- a) demolizioni di manufatti industriali dell'ex stabilimento Ilva nonché di altri manufatti ubicati nelle aree oggetto dei lavori e propedeutiche alla realizzazione delle opere in progetto, come descritto ai punti (eventualmente in anticipazione rispetto alla data di inizio dei lavori);
- b) interventi di natura idraulica, connessi alla risistemazione dei bacini urbani di valle sia in sponda destra sia in sponda sinistra e rifacimento di parte degli argini in sponda sinistra del torrente Polcevera;
- c) adeguamento, in sponda sinistra, del tracciato dei binari ferroviari a servizio del porto, al fine di renderlo compatibile con la nuova infrastruttura stradale;

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia

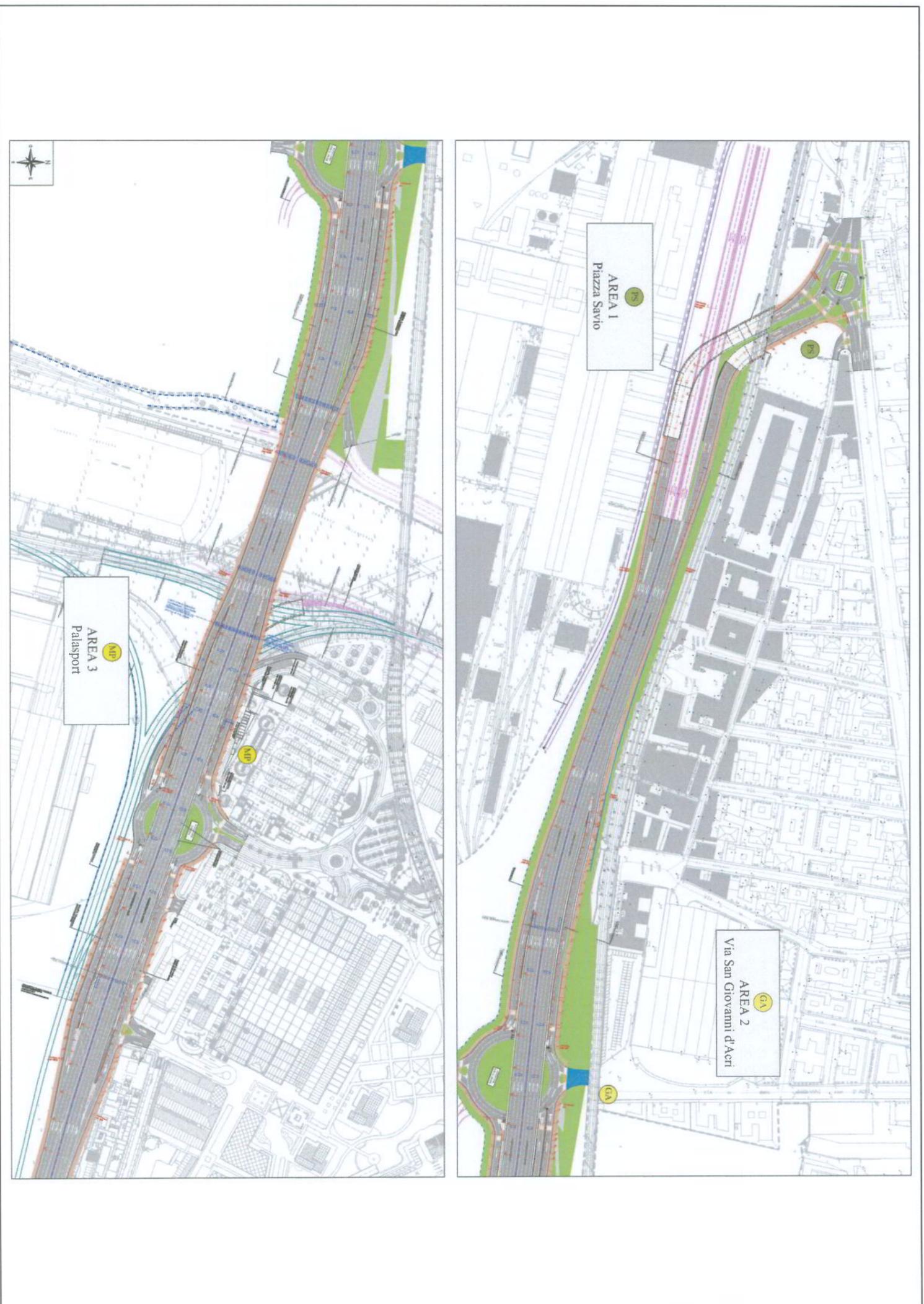
Attività di monitoraggio ambientale

Allegato A al Doc. N. 055/PES/6.05/R016

- d) opere civili propedeutiche al futuro allargamento della linea ferroviaria Genova – Ventimiglia (destinato ad ospitare un terzo binario), nei tratti a ridosso della strada urbana di scorrimento;
- e) intervento di bonifica, ai sensi del D.Lgs 152/06, di parte delle aree ubicate in sponda sinistra, eseguito contestualmente all'esecuzione dei lavori relativi all'infrastruttura stradale;
- f) opere di sistemazione a verde e arredo urbano;
- g) risoluzione delle interferenze delle nuove opere con i sottoservizi esistenti e predisposizione di opere per l'alloggiamento di nuove reti impiantistiche.

Si riporta di seguito in Figura 1 la planimetria schematica dell'infrastruttura in progetto.

Figura 1 – Planimetria schematica dell'infrastruttura in progetto con l'ubicazione dei punti di monitoraggio





*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA E
INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO**

**CONVENZIONE 10 MARZO 2008
FRA REGIONE LIGURIA, PROVINCIA DI GENOVA, COMUNE DI GENOVA,
AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA, ANAS E SOCIETÀ PER CORNIGLIANO
PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DEI "RACCORDI TERMINALI DELLA VIABILITÀ
POLCEVERA DA PONTE PIERAGOSTINI A LUNGOMARE CANEPA – LOTTO1°**

OGGETTO:

**STRADA URBANA DI SCORRIMENTO DA LUNGOMARE CANEPA
A PIAZZA SAVIO, RACCORDI CON LA VIABILITÀ ANAS IN SPONDA SINISTRA
DEL TORRENTE POLCEVERA E OPERE CIVILI PROPEDEUTICHE
ALLA REALIZZAZIONE DEL TERZO BINARIO
LINEA FERROVIARIA GENOVA – VENTIMIGLIA
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

TITOLO:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

N. DOC.

055/SIC/6.05/R001

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	15/01/10	8	8	RF	FR	SG	PER EMISSIONE

INDICE

1.0 – PREMESSA	3
2.0 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	3
3.0 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO	4
4.0 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO	4
5.0 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI, DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO E DELLE COMPETENZE.....	5
6.0 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA	5
5.1 – <i>Disposizioni di carattere generale</i>	<i>5</i>
5.2 – <i>Informazioni relative all’area</i>	<i>6</i>
5.3 – <i>Piani di sicurezza</i>	<i>6</i>
5.4 – <i>Condotta durante il servizio</i>	<i>6</i>
7.0 – INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
8.0 – INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L’ELIMINAZIONE O IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia
Attività di monitoraggio ambientale

1.0 – PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze viene redatto in adempimento di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettera p) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

Il presente documento ha lo scopo di:

- identificare i soggetti che, in relazione all'appalto, possono a vario titolo essere contemporaneamente presenti sulle aree oggetto delle attività previste nell'appalto stesso;
- identificare le figure di riferimento e le competenze relative ad ognuno dei soggetti coinvolti;
- fornire all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare e sulle misure di prevenzione;
- individuare e valutare gli eventuali rischi derivanti dalle possibili interferenze fra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dall'Appaltatore;
- indicare le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo le interferenze e o i rischi da esse derivanti.

Quanto sopra allo scopo di mettere in atto le azioni di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

2.0 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La società Sviluppo Genova S.p.A., in forza del mandato conferitole da Società per Cornigliano S.p.A., è il soggetto preposto allo svolgimento di tutte le attività tecnico operative necessarie all'attuazione degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione delle aree dell'ex stabilimento ILVA di Cornigliano previsti dall'Atto Modificativo all'Accordo di Programma dell'8/10/2005.

Fra tali interventi è compresa la realizzazione della c.d. "Strada urbana di scorrimento", che prende avvio, a levante, dal tratto terminale di lungomare Canepa e, dopo aver attraversato il torrente Polcevera con un nuovo ponte, percorrerà le aree dell'ex stabilimento Ilva ubicate a mare della linea ferroviaria Genova - Ventimiglia, parallelamente alla stessa, sino a ricongiungersi, a ponente, con piazza Savio, dopo aver sottopassato la linea ferroviaria stessa.

Con riguardo ai dispositivi autorizzativi connessi a tale intervento, nell'ambito della procedura di verifica-screening, condotta ai sensi della Legge Regionale 38/98, si è previsto di condurre – prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera – un monitoraggio di qualità ambientale, finalizzato a verificare l'effettivo impatto dell'intervento sull'ambiente

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia

Attività di monitoraggio ambientale

circostante.

In ragione dell'effettiva consistenza delle opere e delle lavorazioni previste dall'intervento e delle loro modalità realizzative, l'analisi dei dettagli operativi connessi all'attuazione di tale monitoraggio ha permesso di individuare nelle matrici aria e rumore le componenti ambientali maggiormente rappresentative dell'impatto ambientale generato dal cantiere in oggetto.

3.0 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tre campagne di monitoraggi ambientali – prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera – relativa all'intervento di realizzazione della Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, così come meglio descritta nel Capitolato Speciale di Appalto, con riferimento ai comparti inquinamento atmosferico e acustico.

Le attività dovranno essere eseguite, oltre che nelle massime condizioni di sicurezza e tutela ambientale, nell'osservanza rigorosa delle specifiche, delle prescrizioni e delle finalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

4.0 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

L'attività prevista dall'appalto, per ognuna delle tre campagne previste, dovrà essere svolta adottando, per quanto attiene ai monitoraggi della qualità dell'aria, che costituiscono la parte preponderante dell'attività, tre stazioni di rilevamento. Tali stazioni, la cui esatta ubicazione dovrà essere preventivamente sottoposta per approvazione alla Stazione Appaltante da parte dell'Appaltatore, dovranno risultare distribuite in modo omogeneo lungo l'asse di intervento, dovendosi quindi ragionevolmente attestare in corrispondenza:

- del palasport (adiacenze zona Fiumara);
- di via San Giovanni d'Acri (zona Rimessa A.M.T);
- di Piazza Savio (adiacenze stazione ferroviaria di Cornigliano)

Per la sola attività di monitoraggio fonometrico è prevista una ulteriore postazione di misura, posta in via Cornigliano, in un tratto approssimativamente intermedio.

In relazione allo sviluppo dell'attività, potrà inoltre essere richiesto di effettuare alcune rilevazioni di raffronto sul territorio urbano circostante [es., piazza Massena (Cornigliano), giardini Melis (Cornigliano), via Walter Fillak (Sampierdarena), via Molteni (Sampierdarena)].

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia
Attività di monitoraggio ambientale

5.0 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI, DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO E DELLE COMPETENZE

COMMITTENTE (STAZIONE APPALTANTE)

Sviluppo Genova S.p.A.
Via L. A. Muratori, 3
16152 GENOVA

Datore di lavoro: Sig. Pier Giulio Porazza

Direttore dei Lavori: Ing. Maurizio Francese

Responsabile Sicurezza e Ambiente: Ing. Franco Risso

APPALTATORE

.....
.....
.....

Datore di Lavoro:

Direttore Tecnico del Cantiere:

Assistente di Cantiere:

6.0 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Per l'effettuazione dei monitoraggi si prevede sia lo svolgimento di attività all'interno delle aree del cantiere di realizzazione della strada urbana di scorrimento, sia all'esterno di esse, in aree pubbliche.

5.1 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il dettaglio delle attività di monitoraggio, sia per quanto attiene alle modalità operative che alle metodiche di indagine, è più compiutamente descritto nei capitoli 7.3 e 7.4 del Capitolato Speciale di Appalto, al quale si rimanda per maggiori precisazioni.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere e gli apprestamenti provvisori necessari all'esecuzione, secondo perfetta regola ed in sicurezza, di quanto previsto dal Contratto di Appalto.

L'attività appaltata dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia

Attività di monitoraggio ambientale

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso Decreto applicabili alle attività e alle lavorazioni previste per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

5.2 – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AREA

Per l'effettuazione dei monitoraggi si prevede sia lo svolgimento di attività all'interno delle aree del cantiere di realizzazione della strada urbana di scorrimento, sia all'esterno di esse, in aree pubbliche.

Il presente documento, ai sensi della normativa vigente, esamina esclusivamente le problematiche relative alle aree della quale la Committente ha la disponibilità, restando inteso che per le attività da svolgersi in aree pubbliche è totale responsabilità dell'appaltatore di valutare i rischi derivanti dall'attività all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

5.3 – PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/08 e dell'art. 131, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 163/06 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività previste in appalto.

Il POS deve avere i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV al Decreto Legislativo 81/2008, contiene la valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui agli articoli 17, comma 1, lettera b) e 18, comma 1, dello stesso Decreto, con riferimento allo specifico cantiere; tale documento dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle attività e/o delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

5.4 – CONDOTTA DURANTE IL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:

- far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Impresa, privi del permesso della Stazione Appaltante;
- accedere e circolare in aree non di propria pertinenza, in particolare quelle dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. e quelle consegnate ad altri Appaltatori o a

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia

Attività di monitoraggio ambientale

- terzi, senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante;
- circolare in Cantiere e operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
- introdurre nelle aree materiali, oggetti, rifiuti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
- abbandonare attrezzature e strumenti portatili nelle aree;
- manomettere le attrezzature condominiali;
- intralciare in qualunque modo servizi o lavori di altri soggetti operanti nel Cantiere;
- circolare all'interno del cantiere con auto o mezzi personali, e più in generale introdurre all'interno del cantiere mezzi di trasporto non facenti parte della dotazione dell'Impresa, oppure mezzi dell'Impresa non specificamente autorizzati;
- consumare pasti o bevande fuori dai locali adibiti a tali scopi;
- alimentare cani, gatti o altri animali eventualmente presenti in Cantiere;
- tenere un comportamento indisciplinato;

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà l'obbligo di:

- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, gli obblighi, i divieti, le modalità comportamentali, le procedure previste a Contratto relativamente alle procedure di accesso al cantiere e alla circolazione al suo interno;
- indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;
- esporre sempre il cartellino di identificazione personale;
- attenersi scrupolosamente alle pratiche operative, ai suoi allegati e alle istruzioni che il personale della Stazione Appaltante provvederà a trasmettere.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento immediato e permanente del lavoratore dell'Impresa appaltatrice che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Articolo, con conseguente obbligo, da parte dell'Appaltatore, a proprie cure e spese, di provvedere al tempestivo reintegro del personale a disposizione per l'effettuazione del servizio.

7.0 – INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori oggetto dell'Appalto non è prevista l'effettuazione di alcuna attività operativa da parte del Committente nelle aree del Cantiere di realizzazione della strada urbana di scorrimento.

L'accesso all'area di personale del Committente sarà limitato alle attività di Direzione Lavori, con la conseguente presenza del Direttore Lavori, degli Assistenti alla Direzione Lavori e del

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia

Attività di monitoraggio ambientale

Responsabile Sicurezza e Ambiente o di Tecnici Ambientali allo scopo di monitorare l'avanzamento del servizio e verificare il rispetto delle disposizioni contrattuali e di sicurezza. Non si individuano pertanto rischi derivanti da interferenze fra attività svolte dal Committente e attività svolte dall'Appaltatore.

Allo scopo di evitare interferenze con le attività di realizzazione dell'infrastruttura viaria, per la sola campagna di monitoraggio in corso d'opera, durante la quale saranno in corso le attività di costruzione della strada, la Direzione Lavori e il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori impartiranno disposizioni scritte all'Impresa Appaltatrice dell'infrastruttura, interdichendo qualsiasi attività della stessa nelle aree nelle quali saranno effettuati i monitoraggi ambientali, in tutti i casi in cui sia prevista presenza di personale dell'Appaltatore del servizio di monitoraggio ambientale, per tutta la durata di tale presenza.

8.0 – INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE O IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto indicato al capitolo 7.0, non essendo prevista l'effettuazione di attività interferenti da parte del Committente o di altri Appaltatori, non si rende necessario individuare misure di contenimento.

Strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio, raccordi con la viabilità ANAS in sponda sinistra del torrente Polcevera e opere civili propedeutiche alla realizzazione del terzo binario linea ferroviaria Genova – Ventimiglia
Attività di monitoraggio ambientale